

FRODE INFORMATICA, TRUFFA DI 2000 EURO AI DANNI DI UNA DONNA DI ATRI: DENUNCIATO 45ENNE CAMPANO

22 Giugno 2021



ATRI – Dopo una certosina attività di indagine, gli uomini del Commissariato di Atri hanno denunciato un 45enne residente in provincia di Napoli per il reato di frode informatica commesso ai danni di una donna di Atri, che nel mese di febbraio si è vista addebitare sul proprio conto corrente una somma di denaro di circa 2000 euro.

Nel dettaglio, la malcapitata, i primi del mese di febbraio scorso, aveva ricevuto sulla sua utenza cellulare un Sms, apparentemente proveniente da un Istituto Bancario, che invitava ad accedere al suo conto corrente tramite il link c.d. “phishing” allegato al messaggio sostenendo che vi fossero delle anomalie.

Ingenuamente, essendo lei correntista proprio presso quell’Istituto Bancario, cliccava sul link immediatamente accedeva ad una pagina web in tutto e per tutto simile a quello della sua banca inserendo le proprie credenziali di accesso e contestualmente veniva contattata da un utenza mobile il cui interlocutore, con modi affabili, la informava che il loro sistema informatico aveva registrato una variazione delle sue credenziali di accesso ad internet banca.

Successivamente ricontattata da una utenza appartenente alla sua banca il cui interlocutore la avvisava che il suo conto corrente era stato violato ed infatti, la donna, controllando la lista movimenti, verificava che erano state effettuate quattro operazioni fraudolente in addebito per l’importo complessivo di circa 2000,00 euro.

L’attività di indagine effettuata dalla squadra anticrimine del Commissariato di Atri, in collaborazione con gli uomini del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Nola (NA) permetteva di risalire ad un 45enne residente in provincia di Napoli, che è stato, pertanto, segnalato all’A.G. competente per il reato di frode informatica. Si coglie l’occasione per sensibilizzare la cittadinanza a diffidare dei link inviati via sms o per il tramite di piattaforme social e a non fornire le credenziali e la password del proprio conto corrente in nessun caso. Per maggiori dettagli si può consultare la pagina dei Consigli della Polizia di Stato sul sito www.poliziadista